

**IL PRESIDENTE**

**IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO**

AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 01/08/2012

Decreto n. 625 del 31 Maggio 2022

Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 2/2019 e ss.mm.ii. - **Decreto di subentro della società FARMACIA VERONESI SRL** in qualità di beneficiario sulla domanda presentata **dall'impresa individuale FARMACIA VERONESI DI VERONESI DOTT.SSA CECILIA** ed acquisita con **Protocollo n. PG/2019/255063**.

Visto l'articolo 1, comma 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (G.U. n. 131 del 7 giugno 2012), convertito in legge con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. L. n. 74/2012 e ss.mm.ii.), che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012, con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il comma 4 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii., ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2 della L. n. 225/92;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, “Legge di stabilità”, che ha introdotto i commi 1-bis, 1-ter e 1-quater all’art. 11 del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii;

Visto il Decreto-Legge n. 148 del 16 ottobre 2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 172 del 4 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2020 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ed in particolare l’art. 2-bis, comma 43 che dispone che: *“A far data dal 2 gennaio 2019, il perimetro dei comuni dell’Emilia- Romagna colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 ed interessati dalla proroga dello stato di emergenza e della relativa normativa emergenziale, precedentemente individuato dal Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 1 giugno 2012, richiamato dall’articolo 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122, e integrato dall’articolo 67-septies del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, è così ridotto: Bastiglia, Bomporto, Bondeno, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Cento, Concordia sulla Secchia, Crevalcore, Fabbrico, Ferrara, Finale Emilia, Galliera, Guastalla, Luzzara, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Ravarino, Reggiolo, Rolo, San Felice sul Panaro, San Giovanni in Persiceto, San Possidonio, San Prospero, Soliera, Terre del Reno, Vigarano Mainarda. I Presidenti delle regioni di cui all’articolo 1, comma 2 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012, n. 122, in qualità di Commissari Delegati, possono procedere con propria ordinanza, valutato l’effettivo avanzamento dell’opera di ricostruzione, a ridurre il perimetro dei comuni interessati dalla proroga dello stato di emergenza e della relativa normativa emergenziale”*;

Richiamata la propria Ordinanza n. 34 del 28 Dicembre 2017, recante “Individuazione di un nuovo perimetro dei territori dei Comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 ai sensi del comma 43, dell’art. 2-bis del Decreto-Legge 16 ottobre 2017, n. 148”, con la quale è stato disposto, tra l’altro, di dare atto che i propri provvedimenti terranno conto, ai fini della loro efficacia, della revisione del perimetro del cratere;

Visto il Regolamento (UE) N 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

Visto il comma 459 dell'articolo 1 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di Bilancio 2022), secondo il quale il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all'articolo 1, comma 3 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2012, è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2022;

Visto il bando approvato con la propria Ordinanza n. 2 del 19 febbraio 2019 (cosiddetto bando ordinario), finalizzato a favorire, tramite la concessione di contributi a fondo perduto, il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei comuni più colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e successivamente modificato e integrato dalle proprie Ordinanze n. 3/2019, n. 25/2019, n. 26/2019, n. 5/2020, n. 12/2020, n. 23/2020, n. 24/2020, n.1/2021, n. 6/2021 e n. 11/2021;

Richiamato, in particolare, l'articolo 36 dello stesso, recante "Variazione dei progetti";

Viste le Determinazioni del Direttore della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese:

- n. 6318 del 08/04/2019, avente ad oggetto "Individuazione dei collaboratori per l'attività di istruttoria e costituzione del Nucleo di Valutazione per la valutazione delle domande presentate ai sensi del bando approvato con Ordinanza del Commissario Delegato per la ricostruzione n. 2/2019, così come modificato con l'Ordinanza n. 3/2019";

- n. 5455 del 30/03/2021, avente ad oggetto "Modifica della composizione del Nucleo di Valutazione, nominato con propria Determinazione n. 6318/2019, per l'esame delle domande presentate ai sensi del bando approvato con Ordinanza del Commissario Delegato per la ricostruzione n. 2/2019, così come modificato con l'Ordinanza n. 3/2019 e ss.mm.ii.";

Premesso che:

- con riferimento alla domanda acquisita con Prot. n. **PG/2019/255063**, presentata, nell'ambito del bando ordinario sopra richiamato, dall'impresa individuale **FARMACIA VERONESI DI VERONESI DOTT.SSA CECILIA**, con sede legale nel Comune di **Mirandola (MO)**, in **Via Fulvia n. 84/88**, **Codice Fiscale** e **Partita IVA 02379220367**, è stato concesso alla suddetta impresa individuale, con **Decreto n. 1244 del 4 luglio 2019**, un contributo di **€ 150.000,00 pari al 80% dell'investimento ammesso di € 219.167,00**;

- il suddetto contributo è stato liquidato all'impresa individuale **FARMACIA VERONESI DI VERONESI DOTT.SSA CECILIA** con **Decreto n. 900 del 15 maggio 2020**;

- in data **10/05/2022**, tramite l'applicativo SFINGE 2020, l'impresa individuale **FARMACIA VERONESI DI VERONESI DOTT.SSA CECILIA** ha presentato la richiesta, acquisita con **Prot. n. CR/2022/4861**, di autorizzazione alla variazione del soggetto

**beneficiario**, ai sensi del sopra richiamato articolo 36 del bando, avente ad oggetto il subentro **della società FARMACIA VERONESI SRL**, a seguito di operazione straordinaria di impresa, che consiste nel conferimento del complesso aziendale organizzato svolgente l'attività di gestione di farmacia dell'impresa beneficiaria **FARMACIA VERONESI DI VERONESI DOTT.SSA CECILIA** nella neocostituita società **FARMACIA VERONESI SRL**;

- in data **20/05/2022**, tramite l'applicativo SFINGE2020, **la società FARMACIA VERONESI SRL** con **sede legale nel Comune di Mirandola (MO)**, in **Via Fulvia n. 84/88**, **Codice Fiscale e Partita IVA 04000820367**, **ha presentato la domanda di subentro**, acquisita con **Prot. n. CR/2022/5349**, dichiarando:

- **di possedere i requisiti soggettivi di ammissibilità previsti nel bando** approvato con Ordinanza n. 2/2019 e ss.mm.ii.;

- **la volontà di assumere tutti gli obblighi, oneri e impegni previsti nel bando** approvato con Ordinanza n. 2/2019 e ss.mm.ii.;

- **di subentrare nella titolarità del progetto** approvato dalla Regione e **del contributo concesso** con il sopra citato Decreto n. 1244 del 4 luglio 2019, **pari a € 150.000,00**;

Preso atto che, a seguito dell'esito positivo della verifica della documentazione presentata e dei requisiti di ammissibilità, il Settore Innovazione sostenibile, Imprese, Filiere produttive:

- **ha accolto la suddetta richiesta di autorizzazione alla variazione del soggetto beneficiario** avente ad oggetto il subentro della società **FARMACIA VERONESI SRL**;

- **ha accolto la richiesta di subentro del nuovo beneficiario, FARMACIA VERONESI SRL**, con sede legale nel Comune di Mirandola (MO), in Via Fulvia n. 84/88, Codice Fiscale e P.IVA 04000820367;

- **ha confermato il contributo, di importo pari ad € 150.000,00, concesso all'impresa individuale FARMACIA VERONESI DI VERONESI DOTT.SSA CECILIA** con Decreto n. 1244 del 4 luglio 2019 e liquidato con Decreto n. 900 del 15 maggio 2020;

Visti:

- l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche, in particolare l'art.3;

- la Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi

e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modifiche;

Visto, inoltre, il D.Lgs. n. 159/2011, così come integrato e modificato dai DD.Lgs. n. 218/2012 e 153/2014, avente ad oggetto “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13/08/2010, n. 136” e ss.mm.ii.;

Richiamato, in particolare, l’articolo 83, comma 3 del suddetto D. Lgs. n. 159/2011, secondo il quale la documentazione antimafia non è richiesta:

- per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività professionali non organizzate in forma di impresa nonché a favore di chi esercita attività artigiana in forma di impresa individuale e attività di lavoro autonomo anche intellettuale in forma individuale;

- per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

Visto il punto 8 del dispositivo della propria Ordinanza n. 11/2021, nel quale è stato disposto che, alla luce di quanto stabilito nell’articolo 83 del D. Lgs. n. 159/2011 e al fine di omogeneizzare le procedure amministrative finalizzate alla concessione e alla liquidazione di tutte le domande presentate a valere sui bandi approvati con le proprie Ordinanze n. 2/2019 e ss.mm. e ii., n. 28/2019 e n. 23/2020, non si debba procedere al controllo in merito al requisito dell’assenza delle misure di prevenzione previste dal Libro I, titolo I, capo II del medesimo D.Lgs. n. 159/2011 tramite l’acquisizione della Comunicazione antimafia;

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

Considerato che:

- a seguito della richiesta di autorizzazione alla variazione del soggetto beneficiario, il Settore Innovazione sostenibile, Imprese, Filiere produttive **ha provveduto ad aggiornare**, nel “Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)”, **i dati relativi agli aiuti di Stato concessi all’impresa individuale FARMACIA VERONESI DI VERONESI DOTT.SSA CECILIA e trasferiti alla società subentrante FARMACIA VERONESI SRL;**

Considerato, altresì, che tale aggiornamento:

- ha generato il **codice di subentro Covar 813330** collegato al **codice di concessione RNA (COR) 8864902;**

- **ha attribuito** al soggetto beneficiario subentrante **FARMACIA VERONESI SRL** il suddetto **codice (COR) 8864902 (collegato al precedente COR 1002861);**

Dato atto che il **Codice Unico di Progetto (CUP)** assegnato dalla competente struttura ministeriale ai progetti è il seguente: **E84H19000330008**;

Visto, infine, il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

## **DECRETA**

per le ragioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di **autorizzare la richiesta di variazione del soggetto beneficiario** presentata dall'impresa individuale **FARMACIA VERONESI DI VERONESI DOTT.SSA CECILIA**;

2. di **autorizzare il subentro** della società **FARMACIA VERONESI SRL**, con sede legale nel **Comune di Mirandola (MO)**, in **Via Fulvia n. 84/88**, **Codice Fiscale e Partita IVA 04000820367**, in qualità di **beneficiario sul progetto prot. n. PG/2019/255063** presentato dall'impresa individuale **FARMACIA VERONESI DI VERONESI DOTT.SSA CECILIA**;

3. di **concedere alla società FARMACIA VERONESI SRL**, con sede legale nel **Comune di Mirandola (MO)**, in **Via Fulvia n. 84/88**, **Codice Fiscale e Partita IVA 04000820367**, **il contributo pari ad € 150.000,00**, fatta salva la facoltà di revoca dello stesso in caso di esito negativo dei controlli previsti nel bando sopra citato e dall'Ordinanza n. 2/2019 e ss.mm.ii.;

4. di dare atto che il suddetto subentro è stato autorizzato dal Settore Innovazione sostenibile, Imprese, Filiere produttive, ai sensi di quanto stabilito nel bando approvato con le Ordinanze nn. 2/2019 e ss.mm.ii.

5. di dare atto che, a seguito sopra citato subentro della società **FARMACIA VERONESI SRL**, il Settore Innovazione sostenibile, Imprese, Filiere produttive **ha provveduto ad aggiornare**, nel “Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)”, **i dati relativi agli aiuti di Stato concessi** all'impresa individuale **FARMACIA VERONESI DI VERONESI DOTT.SSA CECILIA** e **trasferiti** alla società subentrante **FARMACIA VERONESI SRL** e che tale aggiornamento:

- ha generato il **codice di subentro COVAR 813330** collegato al **codice di concessione RNA (COR) 8864902**;
- **ha attribuito** al soggetto beneficiario subentrante **FARMACIA VERONESI SRL** il suddetto **codice (COR) 8864902 (collegato al precedente COR 1002861)**;

7. che il presente provvedimento venga notificato, attraverso l'applicativo SFINGE 2020, all'impresa individuale **FARMACIA VERONESI DI VERONESI DOTT.SSA CECILIA** e al subentrante **FARMACIA VERONESI SRL**;

8. di dare atto, infine, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, si provvederà, ai sensi delle disposizioni normative richiamate in parte narrativa, agli obblighi di pubblicazione previsti nel D.Lgs. n. 33 del 2013.

Bologna,

Stefano Bonaccini  
*(firmato digitalmente)*